AMMINISTRAZIONE DI DOMINIO COLLETTIVO
DEI BENI DI USO CIVICO DI ACQUAVELLA

Via Napoli, 24 fraz. Acquavella - 84040 - Casal Velino (Sa) — P.iva: 00676730658 - Cod Fisc: 84003460650

0974 906467 339 106 8650 info@benidemanialiacquavella.it www.benidemanialiacquavella.it amministrazione@pec.benidemanialiacquavella.it

Verbale n. 50 dell'Assemblea Straordinaria del 22.11.2026

Il giorno 22 del mese di Novembre 2026 alle ore 14.30, nella sede dell'Ente in via Napoli 24 Acquavella, si è legalmente costituito il Comitato di Amministrazione dell'Ente Beni Demaniali di Acquavella in seconda convocazione per discutere e deliberare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Morosità canoni- Riapertura termini sanatoria;
2) Risultati, progetti e idee per il futuro;
3) Varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti componenti dell'Amministrazione dell'Ente:

-Cammarota Adelmo

-De Bellis Marco

-Chiera Mirko

Assume la presidenza dell'Assemblea il Sig. Cammarota Adelmo, Presidente e Legale Rappresentante dell'Ente e funge da Segretario verbalizzante il Sig. Chiera Mirko, che viene indicato all'unanimità dall'assemblea.
Il Presidente rileva che il Comitato è stato regolarmente convocato, l'assemblea è regolarmente costituita ed è atta a deliberare sui punti all'O.d.G., per cui il Presidente ne dichiara aperta la seduta:

Primo punto all'ordine del giorno:

Alle ore 14.40 si procede all'analisi del primo punto all'ordine del giorno.

- Morosità canoni- Riapertura termini sanatoria;

Il Presidente espone che sono pervenute da parte di affittuari morosi richieste di sanare la loro posizione debitoria nei confronti dell'Ente applicando la riduzione come stabilita dall'Ente con delibera n. 42 dell'Assemblea Ordinaria del 29/12/2025.

Il Presidente propone di riaprire i termini della precedente sanatoria con conferma delle modalità di riduzione della posizione debitoria degli affittuari come stabilite nella richiamata delibera dell'Assemblea Ordinaria; il Presidente propone una proroga della sanatoria delle posizioni di morosità con scrittura privata tra l'Ente ed i

singoli affittuari da stipularsi fino al 31/12/2026, ritenendo valide tutte le domande pervenute oltre la scadenza precedente, confermando la riduzione della debitoria complessiva di ciascun affittuario a scaglioni secondo il valore ISEE familiare in una graduale riduzione, come prevista nella precedente delibera assembleare, scaglioni che qui si riportano:

-fino a € 5.000,00 40%;

-da € 5.001,00 fino ad € 10.000,00 35%;

-da € 10.001,00 fino a € 15.000,00 30%;

- da € 15.001,00 fino a € 20.000,00 25%;

- da € 20.001,00 in poi 20%.

L'importo così ridotto dovrà essere versato alla sottoscrizione della transazione oppure può essere rateizzato in numero massimo di cinque rate mensili, a partire dal 01.01.2027 al 01.05.2027 con una riduzione della percentuale di sconto pari a 5% per ciascun scaglione.

In caso di mancato pagamento di due rate mensili da parte degli affittuari morosi, non si considera più operante la riduzione e l'importo eventualmente versato dagli affittuari morosi sarà trattenuto in acconto sul maggior avere.

In caso di contratti già scaduti, non sarà previsto il rinnovo del contratto agli stessi affittuari che si sono resi morosi nel tempo, tranne nei casi di svolgimento in atto di attività agricola e/o comprovate difficoltà economiche contingentali inerenti la solvibilità dei canoni nel periodo di durata del contratto.

Le domande di sanatorie pervenute in data successiva al 31/12/2026 non saranno tenute in considerazione.

Il Comitato a voto unanime

DELIBERA

-di approvare la proposta di riapertura sanatoria della debitoria degli affittuari morosi, così come sopra articolata dal Presidente

Il Presidente dichiara chiusa la seduta assembleare alle 15.00

LETTO, FIRMATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE